

**ATTO INTEGRATIVO TIPO ALLA CONVENZIONE PER REGOLARE I RAPPORTI TRA
L'AGENZIA DI AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI DI MODENA E IL GESTORE DEL SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO**

Premesso:

che con il Gestore del Servizio Idrico Integrato _____ è stata stipulata apposita convenzione per la gestione del medesimo nel sottoambito _____ di cui al Piano d'Ambito che qui viene integralmente richiamata;

che la Legge Regionale n. 25/99 e ss.mm.ii. dispone che i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti possano richiedere standards qualitativi particolari nella gestione dei servizi al fine di valorizzare le risorse locali;

che la Legge Regionale n. 2/2004 prevede l'attuazione di politiche territoriali per lo sviluppo delle zone montane volte a conseguire la piena integrazione degli ambiti locali nel sistema economico e sociale regionale valorizzando le potenzialità distintive proprie di ogni singolo sistema territoriale locale, garantendo ai cittadini e alle imprese adeguati livelli di disponibilità di servizi pubblici essenziali, salvaguardando il patrimonio ambientale e paesaggistico e le identità dei singoli sistemi territoriali locali e promuovendo la difesa idrogeologica del territorio;

che i Comuni della montagna modenese presentano fragilità territoriali associate ad un significativo valore ambientale che suggeriscono la effettuazione dei servizi con particolari standards atti a garantire la tutela e riproducibilità della risorsa idrica ed una particolare attenzione all'ambiente nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani;

che a tale proposito si è valutato di predisporre un atto integrativo alla convenzione stipulata con il Gestore che definisca prestazioni e standards aggiuntivi alla convenzione tipo stipulata;

TRA

1) l' Agenzia d'Ambito per i Servizi pubblici di Modena (in seguito Agenzia), per la quale interviene ai sensi dell'art. _____ dello Statuto il Sig. _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea n. _____ del _____

E

2) la Società _____(in seguito Gestore), per la quale interviene il sig. _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____, ai sensi _____

SI CONVIENE E SI STIPULA

il presente atto integrativo della Convenzione sottoscritta per regolare i rapporti tra l'Agencia ed il Gestore, avente per oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti della gestione del servizio idrico integrato per i Comuni montani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

OGGETTO

Oggetto della presente convenzione è la concordata definizione degli specifici aspetti della gestione del servizio idrico integrato, indicati nelle seguenti schede tecniche che costituiscono parte integrante del presente atto.

Sono fatte salve e qui richiamate tutte le condizioni indicate nella convenzione stipulata per l'intero Sottoambito se non in contrasto con il presente atto integrativo.

Atto integrativo tipo alla convenzione sii - scheda - allegato a delibera dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 27 novembre 2006

| SERVIZIO | ELEMENTO/ESIGENZE | MOTIVAZIONE INTEGRAZIONE | MODALITA' INTEGRAZIONE CONVENZIONE | ATTIVITA' DA ESAMINARE IN CABINA DI REGIA |
|----------|---|--|--|---|
| SII | cabina di regia | Le peculiarità dei territori montani richiedono la costituzione di una cabina di regia, composta dai soggetti pubblici e dal gestore del servizio, al fine di garantire l'analisi congiunta dello svolgimento e del monitoraggio del SII in Comuni che presentano maggiori fragilità territoriali associate ad un significativo valore ambientale. | L'Agenzia promuove, quale ulteriore elemento di coordinamento delle attività riguardanti il servizio idrico integrato, la costituzione di una cabina di regia partecipata dalla Agenzia, dalla Provincia, dai Comuni di montagna con meno di 5.000 abitanti e il Gestore. La Cabina di regia concorre all'analisi delle esigenze di interventi da prevedere nella pianificazione, analizza le tempistiche di esecuzione degli stessi, tiene monitorati gli standard previsti dal Disciplinare Tecnico, favorisce il superamento delle gestioni esistenti al momento della stipula della presente convenzione con modalità le più semplici possibili. | |
| | percorso di adeguamento tariffario alle tariffe ATO | Attuare l'effetto del passaggio dalle tariffe attuali a quelle definite dall'Agenzia. | La durata del periodo di adeguamento tariffario non potrà superare i due anni e sarà riconosciuta ai Comuni in cui è prevalente l'assenza di contatori. | SI |
| | canoni infrastrutture | Il rapporto tra sviluppo delle infrastrutture ed utenza servizi penalizza il territorio e può aver determinato una sottovalutazione dei canoni, non coerente con il reale valore degli assets. | La cabina di regia, entro 6 mesi dall'affidamento del servizio, coordina la ricognizione delle infrastrutture del SII, compresi gli impianti di depurazione. Al completamento della ricognizione ed avendo a riferimento la metodologia di calcolo approvata dalla Assemblea consortile, la cabina di regia propone una rideterminazione dei canoni sulla base della dettagliata ricognizione delle infrastrutture che include anche gli impianti di depurazione. La rideterminazione dei canoni produrrà le conseguenti modifiche sul piano tariffario a seguito della sua approvazione da parte della Assemblea consortile. Per l'anno 2007 l'importo dei canoni sarà pari a quello del 2006 aggiornato sulla base di quanto sopra definito. | SI |
| | canoni di derivazione | I canoni di derivazione rientrano nei costi del SII e, considerando le peculiarità dei territori montani, è possibile riconoscere nei costi inclusi nella tariffa anche i canoni relativi al periodo 2001-2005. | Per i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Guiglia, Riolunato, Pievepelago e Montese, gli oneri sostenuti dal gestore per il pagamento dei canoni pregressi di derivazione relativi al periodo 2001-2005 potranno confluire nei costi del servizio rilevanti ai fini tariffari a seguito di rendicontazione contabile degli stessi. | |
| | indennizzo specifico per i Comuni di montagna con meno di 5.000 abitanti in cui viene prelevata la risorsa idrica | Necessità di prevedere un indennizzo specifico per i comuni montani al fine di contenere il danno ambientale conseguente al prelievo della risorsa. | La cabina di regia valuterà e proporrà, entro un anno dalla sua costituzione, una specifica metodologia di calcolo dell'indennizzo, già previsto dal piano tariffario, da riconoscere ai Comuni Montani in cui è prelevata la risorsa idrica e trasferita in altri comuni. | SI |

| SERVIZIO | ELEMENTO/ESIGENZE | MOTIVAZIONE INTEGRAZIONE | MODALITA' INTEGRAZIONE CONVENZIONE | ATTIVITA' DA ESAMINARE IN CABINA DI REGIA |
|----------|---|--|---|---|
| | piano di adeguamento delle infrastrutture | Necessità di coinvolgere i Comuni, attraverso la cabina di regia, nell'individuazione delle necessità infrastrutturali del territorio montano in particolare nel Piano di adeguamento del gestore. | Per particolari esigenze connesse alle caratteristiche del territorio il Gestore redige il Piano di adeguamento (previsto all'art. 10 del Disciplinare Tecnico) in collaborazione con i Comuni stessi, e sottopone alla cabina di regia la tempistica di realizzazione degli interventi necessari per gli adeguamenti agli standard minimi, quelli necessari per il rispetto delle normative vigenti e quelli necessari per la razionalizzazione del servizio (comprensivi quelli per interconnessione delle reti ed eventuali nuove captazioni) e dell'uso della risorsa, eventualmente ad integrazione di quelli già previsti dal piano investimenti. Il gestore si impegna da subito a proporre le opportune modifiche al piano investimenti, sulla base quanto pianificato in accordo con i Comuni stessi in Cabina di Regia, per garantire l'avvio degli interventi più urgenti. | SI |
| | personale | Impiego di personale del Comune. | Laddove non sono ancora completate le questioni legate al trasferimento o nuovo impiego del personale, il Gestore e il Comune si accordano per le soluzioni più idonee sulla base di ciascuna singola realtà e delle possibilità di impiego. Viene introdotta la possibilità di far svolgere limitate porzioni del servizio (messa in sicurezza impianti/sopraluoghi,...) per conto del Gestore da parte del Comune sulla base di specifici accordi da trasmettere alla cabina di regia. | SI |
| | clorazione e purezza dell'acqua | Necessità di controllare i quantitativi di disinfettanti necessari per garantire la potabilità dell'acqua destinata al consumo umano. | Il Gestore si impegna a valutare ed utilizzare i quantitativi minimi di disinfettanti necessari per garantire le condizioni igienico-sanitarie dell'acqua potabile, verificando, altresì, le condizioni delle infrastrutture ai fini della potabilità della risorsa idrica. La cabina di regia può coordinare incontri informativi con ARPA e AUSL. | SI |
| | fontane pubbliche | La forte vocazione turistica dell'area, la consuetudine e le modalità di alimentazione idrica indicano l'opportunità di agevolare l'uso delle fontane | Solo per le principali fontane, il volume idrico misurato per l'alimentazione viene sottratto dal bilancio d'ambito e viene stabilita la quota forfettaria di €/anno corrispondente ai costi per la gestione delle determinazioni analitiche previste dalle norme in vigore. L'utilizzo di eventuali dispositivi aggiuntivi (UV o altri) verrà compensato al Gestore in base ai costi sostenuti dal Gestore per l'installazione e gestione. Le principali fontane a cui è riconosciuta la deroga sono individuate dalla cabina di regia. | SI |

| SERVIZIO | ELEMENTO/ESIGENZE | MOTIVAZIONE INTEGRAZIONE | MODALITA' INTEGRAZIONE CONVENZIONE | ATTIVITA' DA ESAMINARE IN CABINA DI REGIA |
|----------|--|--|--|---|
| | informazione all'utenza per l'introduzione dei SII | Necessità di informare e coinvolgere la cittadinanza sull'evoluzione della gestione del servizio idrico integrato. | La cabina di regia, al fine di informare i cittadini dei Comuni di montagna sull'introduzione del SII, potrà proporre apposite campagne informative che saranno promosse da tutti i componenti di tale struttura di controllo, ossia Provincia, Comuni, ATO e Gestore. | SI |
| | gestione clienti | I Comuni di montagna presentano potenziali difficoltà di accesso al front office da parte degli utenti | Oltre ai canali virtuali disponibili (call center e web), nella cabina di regia saranno concordate le forme più appropriate di gestione dei rapporti con l'utenza nei Comuni di montagna compatibilmente con il contenimento dei costi operativi del Gestore. | SI |
| | impianti idroelettrici | Solo per alcuni Comuni | La gestione degli impianti idroelettrici connessi al pubblico acquedotto è regolata da apposita convenzione tra Gestore e Comune. | |